



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1079 SEDUTA DEL 11/11/2020

OGGETTO: Progetto “Open Community PA 2020 Umbria” del Programma di Azione Coesione Complementare al PON GOV 2014-2020 Asse 2 Azione 2.1.1. Approvazione ed inserimento dell’iniziativa nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT)

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Assente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 12 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

AllegatoA.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Progetto “Open Community PA 2020 Umbria” del Programma di Azione Coesione Complementare al PON GOV 2014-2020 Asse 2 Azione 2.1.1. Approvazione ed inserimento dell’iniziativa nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT)”** e la conseguente proposta dell'Assessore Michele Fioroni

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, e ss.mm.ii., avente ad oggetto il *“Codice per l'Amministrazione Digitale”* (CAD) ed in particolare l'art.14, comma 2-bis, sul ruolo delle regioni rispetto alla digitalizzazione e l'art.17 sul Responsabile per la transizione al digitale (RTD);

Vista la l.r. n.11 del 25/07/2006 recante *“Norme in materia di pluralismo informatico, sulla adozione e la diffusione del software a sorgente aperto e sulla portabilità dei documenti informatici nell'amministrazione regionale”* che promuove la diffusione dell'openness (open source, open data e open gov) e prevede l'istituzione di un *“Centro di competenza regionale sull'openness (CCOS)”*;

Vista la l.r. n.8 del 16/09/2011 recante *“Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”* che, tra quant'altro, al Titolo I, Capo III, promuove lo sviluppo dell'Amministrazione digitale nel sistema pubblico umbro ed al Titolo I, Capo VIII, promuove l'Accesso unico, semplificato ed integrato ai servizi pubblici sul territorio regionale;

Vista la l.r. n.9 del 29/04/2014 recante *“Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT”* ed in particolare l'art.11 sulla società *in house* Umbria Digitale Scarl;

Vista la D.G.R. n.155 del 20/02/2017 contenente le *“Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione”* (LGSi) per la corrente legislatura, successivamente approvate con deliberazione n.213 del 28/11/2017 dell'Assemblea legislativa regionale come da art.3, comma 1, della l.r. n.9/2014;

Visto il Disciplinare per l'attuazione della legge regionale n.9/2014 (d'ora in poi "Disciplinare") approvato con DGR n.1778 del 22/12/2014 pubblicato nel Supplemento ordinario n.3 al BUR n.14 dell'11/03/2015, ed in particolare quanto ai punti 3.36 e segg. sulla *“Piattaforma integrata gestione portafoglio in ASC”* e quanto ai punti 5.10 e 6.8 rispetto a licenze *open source* e utilizzo di *repository* pubblici per il codice sorgente dei software realizzati su indicazione della committenza regionale;

Vista la DGR n.1572 del 21/12/2015 con cui è stato costituito il *“Repository regionale del codice sorgente e delle buone pratiche”* ed il relativo ruolo di *“maintainer”* e di *“community manager”* affidato alla società *in house* Umbria Digitale Scarl per tutte le soluzioni software sviluppate a livello regionale e relative buone pratiche;

Visto l'art 192 del d.lgs 50/2016 *“Codice degli appalti”*;

Vista la D.G.R. n.1560 del 19/12/2016 recante *“Quadro di riferimento per l'attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per il Contratto tra Giunta e Umbria Digitale Scarl. Approvazione”*;

Vista la D.G.R. n.1531 del 18/12/2017 recante *“Linee guida di programmazione delle risorse PO FSE Umbria 2014-2020 – Obiettivo tematico 11 – Rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa a supporto della realizzazione del PDRT (Piano Digitale Regionale Triennale), con particolare riferimento alle azioni sostenute dal PO FESR Umbria 2014-2020 – Obiettivo tematico 2”* che, tra quant'altro, prevedeva lo sviluppo di azioni di sistema rivolte alle PA umbre per la *“Costruzione e gestione, da parte di operatori delle Pa, di community tematiche (tra operatori della Pa) e community di co-design (aperte al partenariato)”* e la *“Governance dei nuovi strumenti di comunicazione nelle Pa in chiave open gov: quali, a titolo non esaustivo, piattaforme per il crowd-sourcing e la partecipazione civica, uso professionale dei social media e dei focus group”* da finanziare con risorse POR FSE 2014-2020 oggi non più disponibili per via della rimodulazione conseguente l'emergenza COVID-19;

Visto l'“Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020” pubblicato il 20 aprile 2017 dall'Agenzia Coesione Territoriale ed in particolare quanto all'Allegato D denominato “Open Community PA 2020” (OCPA 2020) in cui è riportato, tra quant'altro, che “(..) nell'ambito delle Programmazioni Comunitarie, sono state investite importanti risorse nello sviluppo di soluzioni organizzative e tecnologiche, spesso in risposta alla dinamica normativa. L'autonomia delle Amministrazioni nel gestire i progetti finanziati ha stimolato la nascita di numerose soluzioni particolarmente innovative (..) che hanno al contempo sviluppato competenze nella gestione di progetti di innovazione e nella collaborazione con altri Enti all'interno di reti. Tuttavia, a fronte di questi elementi positivi, la carenza di un coordinamento strutturato per mettere a fattor comune sforzi e investimenti e sistematizzare ex post le azioni progettuali condotte sul territorio, ha portato a una forte frammentazione dimensionale e territoriale delle iniziative. La necessità di dare sostegno all'identificazione, all'evoluzione e alla diffusione delle buone pratiche sviluppate facendo leva su reti e meccanismi di collaborazione consolidati tra Enti, rappresenta oggi un'importante opportunità di sviluppo, anche alla luce della Programmazione EU (..)” ed inoltre che “Una buona pratica è definibile come un intervento realizzato con successo che si fonda su un reale processo: un obiettivo globale, un'organizzazione dinamica e un processo di attuazione continuo (cfr. Commissione Europea 2005)”;

Visto il “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione” per il periodo 2017-2019, di cui al DPCM 31/05/2017, e quello vigente per il periodo 2020-2022, di cui alla comunicazione sul sito AgID del 12/08/2020 ed in particolare quanto al cap.8 sulla governance in cui è riportato, tra quant'altro, che “(..) Saranno attivate collaborazioni con Enti e organismi aventi analoghe conoscenze ed esperienze e già operanti in significative aree del Paese, al fine di costituire Nodi Territoriali di Competenza (NTC), che assumono la funzione di hub locale dei CdCT [Centri di Competenza Tematici di AgID] (..) si lavorerà alla costituzione di altri Centri di Competenza, da individuare sulla base dell'ascolto delle progettualità espresse dal territorio. È strategico, ai fini dell'accelerazione dei processi di trasformazione digitale, che le Amministrazioni in grado di esprimere progettualità e competenze tecniche ed organizzative in relazione ai temi del Piano triennale (..) si propongano come punti di riferimento (..)”;

Vista la DGR n. 1544 del 20/10/2018 ad oggetto “Programma Azione Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – Asse 3 Mis. 3.1.1 - Partecipazione in qualità di beneficiario al progetto “OPEN COMMUNITY PA 2020 UMBRIA” dell'Agenzia della Coesione Territoriale per la sperimentazione ed ottimizzazione degli strumenti e del modello di governance multi-livello dei programmi di investimento pubblico – Informazione”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii;

Vista la Delibera CIPE n.31 del 20 maggio 2019 “Modifica del programma operativo complementare «Governance e capacità istituzionale 2014-2020» (Delibera CIPE n. 47 del 2016)“

Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

Viste le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e 1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell'Accordo di Partenariato Italia-UE adottato con decisione della Commissione europea del 29 ottobre 2014

Vista la D.G.R. n.825 del 28/06/2019 recante "Ufficio per la transizione al digitale e Responsabile per la transizione digitale di cui all'art.17 del d.lgs. n.82/2005" con cui sono stati definiti gli aspetti organizzativi legati al Responsabile per la transizione al digitale (RTD) della Giunta regionale, ruolo che compete attualmente al Direttore della Direzione regionale cui afferisce l'Agenda digitale, con funzione di segreteria tecnica svolta dal Servizio Transizione al digitale della PA, semplificazione, innovazione tecnologica, transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale;

Vista la D.G.R. n.7 del 15/01/2020 recante "Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2020, riferito al periodo 2020-2022. Approvazione PDRT ed indirizzi preliminari per l'agenda digitale nella legislatura 2019-2024”;

Vista la D.G.R. n.1035 del 04/11/2020 recante “*Approvazione Progetto ‘Open Data 2021’ e inserimento dell’iniziativa nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT)*”;

Vista la “*Strategia europea open source 2020-2023*” pubblicata dalla Commissione europea il 21 ottobre 2020;

Viste le linee guida denominate “*Guidelines for creating sustainable open source communities*” pubblicate dall’Osservatorio europeo sull’open source (OSOR) del 5 novembre 2020;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di dare atto dell’Accordo di concessione di finanziamento sottoscritto in data 5/11/2019 tra l’agenzia per la Coesione Territoriale e la Regione Umbria, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto “*Sperimentazione e ottimizzazione degli strumenti e del modello di governance multi-livello Open Community PA 2020 attraverso la declinazione nel territorio della Regione Umbria*”, CUP I61G18000220001, ASSE 2 - Obiettivo Specifico 2.1 - Azione 2.1.1 del Programma Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, a seguito della DGR n. 1544 del 20/12/2018;
- 2) di dare atto che il costo complessivo del progetto per l’intero periodo di riferimento è pari a € 838.855,00 Euro finanziato alla Regione Umbria dal Programma di Azione Coesione Complementare al PON GOV 2014-2020 Asse 2 Azione 2.1.1;
- 3) di dare atto che nell’ambito della struttura del beneficiario, oltre al coinvolgimento di servizi interni all’organizzazione regionale, è stata formalmente ricompresa anche la società in house Umbria Digitale S.c.a.r.l, giusta DGR 1572/2015;
- 4) di dare atto che relativamente al progetto in questione sono state realizzate attività a cura di Umbria Digitale Scarl, a partire dall’inizio del 2020 funzionali alla realizzazione del progetto medesimo;
- 5) di dare atto che è in corso l’iscrizione dei fondi vincolati a valere sul Bilancio Regionale 2020-2021 per la realizzazione del progetto in questione;
- 6) di approvare la documentazione progettuale “*Open Community PA 2020 Umbria*” in Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli elementi relativi a “*Business Case*” e “*Project Brief*” previsti dal Disciplinare ex DGR n.1778/2014;
- 7) di dare mandato al Servizio “*Transizione al digitale della PA, Semplificazione, Innovazione Tecnologica, Transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale*” di procedere con gli adempimenti conseguenti, ivi compreso:
 - l’inserimento del progetto nel PDRT (Piano Digitale Regionale Triennale);
 - l’affidamento in house a Umbria Digitale Scarl per la progettazione esecutiva e la realizzazione come soggetto attuatore di tutte le attività previste dal progetto, ad esclusione delle attività svolte dal personale della Giunta indicate nel progetto, ricomprese le acquisizioni di beni e servizi da affidare tramite gare svolte dall’in house stessa nel rispetto del d.lgs. n.50/2016 previa informativa agli uffici della Giunta e all’Agenzia Coesione Territoriale sulle gare che si andranno ad attivare, per un affidamento di importo imponibile pari a € 663.700,00 (più IVA ove applicabile per € 75.680,00) per un importo complessivo di € 739.380,00;

- il coordinamento delle attività, ai fini della massima diffusione, coinvolgimento e sensibilizzazione dei vari Enti locali e Strutture regionali, inter-regionali e nazionali coinvolte;
 - il presidio e l'evoluzione del "*Repository regionale del codice sorgente e delle buone pratiche*" di cui DGR n.1572/2015 e i rapporti con AgID per quanto attiene il catalogo nazionale *developers.italia.it* e relativi processi, attraverso l'*in house* Umbria Digitale Scarl;
 - l'interlocuzione con AgID e gli atti conseguenti per proporre la Regione Umbria, con il supporto operativo di Umbria Digitale Scarl, quale punto di riferimento e "Nodo Territoriale di Competenza" (NTC) rispetto ai processi legati ad *open source* e riuso di soluzioni e buone pratiche in ambito pubblico, come da cap.8 del Piano triennale per l'informatica vigente.
 - la trasmissione del presente atto ai soggetti interessati.
- 8) di dichiarare che sono stati espletati gli obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla società Umbria Digitale sul sito istituzionale della Regione Umbria ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. n.33/2013, così come modificato dal D.Lgs. n.97/2016;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 (criteri e modalità) del D.Lgs 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Progetto “Open Community PA 2020 Umbria” del Programma di Azione Coesione Complementare al PON GOV 2014-2020 Asse 2 Azione 2.1.1. Approvazione ed inserimento dell’iniziativa nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT)

Il progetto in questione è stato finanziato alla Regione Umbria dall’Agenzia per la Coesione Territoriale per un importo di 838.855,00 Euro, in virtù delle specifiche esperienze pluriennali della Regione Umbria in materia di sviluppo dell’*open source/open data* e delle relative *community* sia in ambito pubblico che privato, e rientra nel “*Programma Azione Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020*” in stretta sinergia e complementarietà con l’impianto strategico nazionale del “*PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020*” entrambi a titolarità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale. Il progetto è formalmente denominato “*Sperimentazione e ottimizzazione degli strumenti e del modello di governance multi-livello Open Community PA 2020 attraverso la declinazione nel territorio della Regione Umbria*”.

La strategia di intervento del Programma Complementare integra, così come avviene per il PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, gli Obiettivi Tematici 11 (Capacità istituzionale e PA efficiente) e 2 (Tecnologie dell’informazione e della comunicazione) ed è orientata secondo due direttrici principali: modernizzazione e digitalizzazione della PA; rafforzamento della governance delle politiche e dell’attuazione dei programmi di investimento pubblico.

La Regione Umbria si era mossa in tal senso, anche con atti riconosciuti come best practice a livello nazionale ed europeo, ovvero:

- con la DGR n.1572 del 21/12/2015 è stato costituito il “*Repository regionale del codice sorgente e delle buone pratiche*” ed il relativo ruolo di “*maintainer*” e di “*community manager*” affidato alla società in house Umbria Digitale Scarl per tutte le soluzioni software sviluppate a livello regionale e relative buone pratiche – anticipando le successive modifiche normative apportate al CAD ed il catalogo nazionale *developers.italia.it* e relativi processi;
- con la D.G.R. n.1531 del 18/12/2017 recante le “*Linee guida di integrazione tra Obiettivo tematico 11 – Rafforzamento della capacità istituzionale e semplificazione – e Obiettivo tematico 2 – Agenda digitale*” che, tra quant’altro, prevedeva lo sviluppo di azioni di sistema rivolte alle PA umbre per la “*Costruzione e gestione, da parte di operatori delle Pa, di community tematiche (tra operatori della Pa) e community di co-design (aperte al partenariato)*” e la “*Governance dei nuovi strumenti di comunicazione nelle Pa in chiave open gov: quali, a titolo non esaustivo, piattaforme per il crowd-sourcing e la partecipazione civica, uso professionale dei social media e dei focus group*” da finanziare con risorse POR FSE 2014-2020 oggi non più disponibili per via della rimodulazione conseguente l’emergenza COVID-19, azioni che potranno ora trovare attuazione attraverso il progetto OCPA 2020;

Con DGR n. 1544 del 20/12/2018 la Giunta Regionale ha stabilito la partecipazione della Regione Umbria, in qualità di beneficiario, al progetto “*Open Community PA 2020 Umbria*” (in breve OCPA 2020 Umbria) nell’ambito del Programma Complementare PAC 2014-2020 dell’Agenzia per la Coesione Territoriale volto alla sperimentazione ed ottimizzazione degli

strumenti e del modello di governance multi-livello in sinergia agli interventi finanziati dal PON GOV 2014-2020, dando mandato all'allora Servizio *“Politiche per la Società dell'Informazione ed il Sistema Informativo Regionale”* ad inoltrare la proposta di progetto all'Agenzia della Coesione Territoriale per il finanziamento del progetto e ad adottare gli atti conseguenti per la sua realizzazione.

Nella suddetta DGR è ribadito che la Regione Umbria, avrebbe partecipato per il tramite della società in-house Umbria Digitale Scarl, alla quale con DGR n.1572/2015 ha assegnato il ruolo di *“maintainer”* e *“community manager”* delle soluzioni software a riuso di propria titolarità e che ha maturato esperienza in ambito nazionale sulla diffusione delle buone pratiche e riuso di soluzioni, quali ad esempio C&T-GIT, SISO e VBG, ora pubblicate sia nel repository regionale umbro (implementato in GitHub) che nel catalogo nazionale di AgID (developers.italia.it).

Il progetto intende sviluppare e diffondere ulteriormente la piattaforma integrata di raccolta del codice sorgente e delle buone pratiche (repository) anche a livello federato ed in raccordo tra gli attori cedenti e utilizzatori, con AgID, Dipartimento della Trasformazione digitale e Agenzia Coesione Territoriale, nonché con i soggetti pubblici e privati coinvolti nella manutenzione ed evoluzione delle soluzioni, nonché allo sviluppo del modello per gli *Hub di Conoscenza territoriali/Nodi Territoriali di competenza* (Regioni, Aree metropolitane, Enti con eccellenze, ecc...) in grado di essere punto di raccolta dei fabbisogni e di analisi delle soluzioni operative e amministrative per portare avanti interventi integrati di trasformazione digitale e semplificazione delle PA.

In particolare, nel repository federato confluiranno anche i progetti in riuso finanziati con il primo avviso OCPA del PON GOV 14-20, secondo le Linee Guida per la creazione del *“Kit del riuso”* emanate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, e si procederà all'animazione ed al coordinamento delle Comunità di Pratica/Open Community Territoriale sia a livello regionale in Umbria (quale pilota sperimentale) e poi all'interno dell'ecosistema OCPA2020 a livello nazionale insieme alle altre Regioni/PA partner che saranno individuate nel progetto stesso.

Nel *“Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione”* vigente per il periodo 2020-2022, al cap.8 sulla governance è previsto che *“(.) Saranno attivate collaborazioni con Enti e organismi aventi analoghe conoscenze ed esperienze e già operanti in significative aree del Paese, al fine di costituire Nodi Territoriali di Competenza (NTC), che assumono la funzione di hub locale dei CdCT [Centri di Competenza Tematici di AgID] (..) si lavorerà alla costituzione di altri Centri di Competenza, da individuare sulla base dell'ascolto delle progettualità espresse dal territorio. È strategico, ai fini dell'accelerazione dei processi di trasformazione digitale, che le Amministrazioni in grado di esprimere progettualità e competenze tecniche ed organizzative in relazione ai temi del Piano triennale (..) si propongano come punti di riferimento (..)”*;

Anche grazie al progetto in questione, la Regione Umbria potrà sicuramente proporsi come punto di riferimento e *“Nodo Territoriale di Competenza”* (NTC) rispetto ai processi legati ad *open source* e riuso di soluzioni e buone pratiche in ambito pubblico.

La Regione Umbria con nota prot. n. 0189711 del 14/10/2019, ha trasmesso all'Agenzia per la Coesione Territoriale la proposta progettuale e l'Unità di Gestione del Programma ha

approvato e ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con nota protocollo n. 0016276 del 16/10/2019 acquisita al protocollo regionale al n. 191797 del 16/10/2019.

La Convenzione tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Regione Umbria per la regolazione dei rapporti tra le parti, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della L. 241/1990 è stata sottoscritta digitalmente in data 5/11/2019.

Inoltre, con nota prot. n. 234710 del 16/12/2019 il Servizio Politiche per la Società dell'informazione e Sistema informativo regionale ha trasmesso all'Agenzia per la Coesione Territoriale, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Convenzione sottoscritta da ambo le parti il 05/11/2019, la scheda progetto aggiornata e firmata digitalmente, precisando che le modifiche proposte alla suddetta scheda riguardano la pianificazione temporale delle attività che non comporta dei cambiamenti, in termini medi, alla durata del progetto e l'adeguamento dei contenuti alla linea di finanziamento del progetto.

Nell'ambito del progetto, riportato nel dettaglio nella documentazione progettuale in Allegato A (contenente gli elementi relativi a "Business Case" e "Project Brief" previsti dal Disciplinare di cui alla DGR n.1778/2014) sono previste attività suddivise come segue per linee di intervento:

- LI-Trasversale 1- Direzione e Coordinamento
- LI-Trasversale 2- Comunicazione /Disseminazione
- LI-Trasversale 3- Monitoraggio e Valutazione
- LI 1 – Formazione di Open Community Territoriale Umbria
- LI 2 – Modellizzazione degli strumenti funzionali all'attuazione di Open Community PA 2020
- LI 3 – Implementazione e messa in esercizio degli strumenti gestionali, organizzativi, tecnologici
- LI 4 – Animazione della Open Community Territoriale Umbria, all'interno del meccanismo Open Community PA2020
- LI 5 – Supporto e diffusione

A seguito dell'ultima riorganizzazione intervenuta con D.G.R n. 324/2020 e segg. il progetto finanziato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale nell'ambito del Programma di Azione Coesione Complementare al PON GOV 2014-2020 Asse 2 Azione 2.1.1 viene a rientrare a partire dal secondo semestre 2020 nelle competenze assegnate al Servizio "*Transizione al digitale della PA, Semplificazione, Innovazione tecnologica, Transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale*". Resta fermo che le eventuali attività svolte in precedenza, dalle strutture della Giunta o dall'in house dovranno essere attestate e rendicontate dalle strutture che ne avevano la competenza prima della richiamata riorganizzazione.

La scadenza delle attività progettuali è attualmente prevista per il 30/04/2021 salvo proroghe che sicuramente si renderanno necessarie per via del rallentamento delle attività dovuto all'emergenza COVID-19, con un budget complessivo pari a 838.855,00 €.

Inoltre, è in corso l'iscrizione dei fondi vincolati a valere sul Bilancio Regionale 2020-2021 per la realizzazione del progetto in questione.

La modalità di attuazione, già prevista nell'ambito della documentazione progettuale approvata dall'Agenzia Coesione Territoriale, vede l'affidamento alla società Umbria Digitale Scarl (di cui alla l.r. n.9/2014) in house della Regione Umbria della progettazione esecutiva e della realizzazione come soggetto attuatore di tutte le attività previste dal progetto, ad esclusione delle attività svolte dal personale della Giunta indicate nel progetto, ricomprese le esternalizzazioni di beni e servizi da affidare tramite gare svolte dall'in house stessa nel

rispetto del d.lgs. n.50/2016 previa informativa agli uffici della Giunta e all'Agenzia Coesione Territoriale sulle gare che si andranno ad attivare, per un affidamento di importo complessivo pari a € 739.380,00 compresa IVA. Alcune attività, come già detto, a seguito dell'approvazione del progetto in oggetto a cura di ACT e della sottoscrizione dell'Accordo di concessione di finanziamento in data 5/11/2019 tra l'agenzia per la Coesione Territoriale e la Regione Umbria sono state avviate a cura di Umbria Digitale S.c.a.r.l fin dall'inizio del 2020.

Tale modalità attuativa tramite soggetto attuatore in house rientra anche nella *mission* specifica per la società in house dall'art.11 della l.r. n.9/2014, nonché tiene in considerazione le specifiche esperienze svolte proprio dall'in house in materia (come sopra citate) ed anche le strette sinergie con altre attività progettuali già affidate alla stessa nel PDRT come ad esempio il progetto sull'ecosistema digitale WSO2 (per implementare interfacce API nei software sviluppati/riusati in ambito pubblico) o il progetto sull'Accesso unico ai servizi delle PA (che richiederà l'attivazione di comunità tematiche e centri di competenza a supporto dei processi di trasformazione digitale).

Va infine considerata la sinergia anche con il progetto di cui alla D.G.R. n.1035 del 04/11/2020 recante "*Approvazione Progetto 'Open Data 2021' e inserimento dell'iniziativa nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT)*" rispetto alle comunità tematiche afferenti l'*openness*.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di dare atto dell'Accordo di concessione di finanziamento sottoscritto in data 5/11/2019 tra l'agenzia per la Coesione Territoriale e la Regione Umbria, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Sperimentazione e ottimizzazione degli strumenti e del modello di governance multi-livello Open Community PA 2020 attraverso la declinazione nel territorio della Regione Umbria", CUP I61G18000220001, ASSE 2 - Obiettivo Specifico 2.1 - Azione 2.1.1 del Programma Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, a seguito della DGR n. 1544 del 20/12/2018;
2. di dare atto che il costo complessivo del progetto per l'intero periodo di riferimento è pari a € 838.855,00 Euro finanziato alla Regione Umbria dal Programma di Azione Coesione Complementare al PON GOV 2014-2020 Asse 2 Azione 2.1.1;
3. di dare atto che nell'ambito della struttura del beneficiario, oltre al coinvolgimento di servizi interni all'organizzazione regionale, è stata formalmente ricompresa anche la società in house Umbria Digitale S.c.a.r.l, giusta DGR 1572/2015;
4. di dare atto che relativamente al progetto in questione sono state realizzate attività a cura di Umbria Digitale Scarl, a partire dall'inizio del 2020 funzionali alla realizzazione del progetto medesimo;
5. di dare atto che è in corso l'iscrizione dei fondi vincolati a valere sul Bilancio Regionale 2020-2021 per la realizzazione del progetto in questione;
6. di approvare la documentazione progettuale "Open Community PA 2020 Umbria" in Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli elementi relativi a "Business Case" e "Project Brief" previsti dal Disciplinare ex DGR n.1778/2014;
7. di dare mandato al Servizio "Transizione al digitale della PA, Semplificazione, Innovazione Tecnologica, Transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale" di procedere con gli adempimenti conseguenti, ivi compreso:
 - l'inserimento del progetto nel PDRT (Piano Digitale Regionale Triennale);
 - l'affidamento in house a Umbria Digitale Scarl per la progettazione esecutiva e la realizzazione come soggetto attuatore di tutte le attività previste dal progetto, ad

esclusione delle attività svolte dal personale della Giunta indicate nel progetto, ricomprese le acquisizioni di beni e servizi da affidare tramite gare svolte dall'in house stessa nel rispetto del d.lgs. n.50/2016 previa informativa agli uffici della Giunta e all'Agenzia Coesione Territoriale sulle gare che si andranno ad attivare, per un affidamento di importo imponibile pari a € 663.700,00 (più IVA ove applicabile per € 75.680,00) per un importo complessivo di € 739.380,00;

- il coordinamento delle attività, ai fini della massima diffusione, coinvolgimento e sensibilizzazione dei vari Enti locali e Strutture regionali, inter-regionali e nazionali coinvolte;
 - il presidio e l'evoluzione del "Repository regionale del codice sorgente e delle buone pratiche" di cui DGR n.1572/2015 e i rapporti con AgID per quanto attiene il catalogo nazionale developers.italia.it e relativi processi, attraverso l'in house Umbria Digitale Scarl;
 - l'interlocuzione con AgID e gli atti conseguenti per proporre la Regione Umbria, con il supporto operativo di Umbria Digitale Scarl, quale punto di riferimento e "Nodo Territoriale di Competenza" (NTC) rispetto ai processi legati ad open source e riuso di soluzioni e buone pratiche in ambito pubblico, come da cap.8 del Piano triennale per l'informatica vigente.
 - la trasmissione del presente atto ai soggetti interessati.
8. di dichiarare che sono stati espletati gli obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla società Umbria Digitale sul sito istituzionale della Regione Umbria ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. n.33/2013, così come modificato dal D.Lgs. n.97/2016;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 (criteri e modalità) del D.Lgs 33/2013;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 09/11/2020

Il responsabile del procedimento
Dr.ssa Sabrina Paolini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 09/11/2020

Il dirigente del Servizio
Transizione al digitale della PA,
semplificazione, innovazione tecnologica,
transizione al digitale delle imprese, Agenda
Digitale

Dr.ssa Sabrina Paolini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 09/11/2020

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
- Luigi Rossetti
Sostituto

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Michele Fioroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 10/11/2020

Assessore Michele Fioroni
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
